POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Per una condivisione della conoscenza

Original
Per una condivisione della conoscenza / Ceraolo, S.. - STAMPA. - (2024), pp. 6-7.

Availability:
This version is available at: 11583/2994805 since: 2024-11-26T15:01:12Z

Publisher:
Associazione OrMe ets - Orti Metropolitani

Published
DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

27 November 2026

ORME ETS
ORTI METROPOLITANI

I quaderni di OrMe

QUADERNO DI ORTOTERAPIA

a cura di
Chiara Casotti e Vittorio Bianco



PREMESSA _6

INTRODUZIONE ALL'ORTICOLTURA TERAPEUTICA _9
Origine e sviluppo storico
Princìpi fondamentali
Benefici
Set di competenze
Prospettive di impiego
OrMe e l'ortoterapia
Riferimenti bibliografici

1

LETTURE CONSIGLIATE _25
Libri
Sitografia

2

ESPERIENZE _33
Corsi e percorsi di ortoterapia del progetto Horizon FUSILLI
Orto che cura
Il giardino di via Nomis
Orto in tasca
Orto Bubù e Giardino profumo
Semi di guarigione

3

CONVERSAZIONI CON ESPERT3 _67
Nicoletta Caccia, *Ortoterapeuta*
Maria Filippone, *mamma di Adriano*
Caterina Viganò, *Medico psichiatra*
Laura Ribotta, *Funzionaria pubblica*
Roberto Messaglia, *Medico psichiatra*
Marzia Ghiberti, *Ortoterapeuta*

4



Premessa
Per una condivisione della conoscenza

a cura di Sara Ceraolo, Presidente di OrMe ETS (2021-2024)

OrMe è un'associazione di secondo livello con sede a Torino, che riunisce le organizzazioni attive nell'ambito dell'orticoltura urbana, per promuovere la collaborazione e progettare un'agenda comune. OrMe, al momento di questa pubblicazione, conta quattordici organizzazioni socie e numerose organizzazioni "alleate". Sostenuta da Fondazione Compagnia di San Paolo, l'associazione si pone l'obiettivo di facilitare lo scambio di pratiche a livello locale e internazionale sui temi di orticoltura, modelli di vita urbana sostenibili, consumo alimentare critico e consapevole, educazione ambientale, autoproduzione e valorizzazione della biodiversità, tutela degli impollinatori e della fauna.

La conoscenza sviluppata all'interno degli enti del terzo settore è una risorsa preziosa per il cambiamento. Le organizzazioni come OrMe occupano una posizione unica nel panorama sociale, grazie alla loro prossimità ai bisogni reali dei cittadini. La vicinanza consente di comprendere a fondo le problematiche locali e di sperimentare sul campo soluzioni innovative, spesso più inclusive e personalizzate rispetto alle politiche tradizionali. Tuttavia, nonostante questa ricchezza di esperienze e sperimentazioni, spesso gli enti del terzo settore incontrano difficoltà nel trovare spazi dedicati conoscenza co-costruita, all'interno dei quali rielaborare e condividere ciò che si è appreso.

La mancanza di un sistema di valorizzazione di queste conoscenze, di reti formali in cui scambiarle e di interlocutori istituzionali aperti all'ascolto limita la possibilità di restituire tale bagaglio di sapere alla popolazione, alle organizzazioni e ai policy makers, riducendo così l'impatto sistemico delle intuizioni e pratiche sperimentate. Creare strumenti che permettano di tracciare e mettere a disposizione il sapere delle organizzazioni del terzo settore, supportandone la rielaborazione, appare quindi un passo fondamentale per promuovere un cambiamento sociale più ampio, inclusivo e sostenibile.

Da questa premessa nasce la collezione "*I quaderni di OrMe*": un piccolo prodotto editoriale, a fini divulgativi, su argomenti di rilievo per l'associazione. Pensati come una famiglia di taccuini tematici con l'obiettivo di informare e sensibilizzare il pubblico, "*I quaderni di OrMe*" ambiscono a mettere a disposizione l'esperienza maturata e le risorse collezionate da OrMe e dai suoi soci relativamente ad alcuni dei temi di maggiore rilevanza per il gruppo.
Senza pretesa di esaustività né di rigore scientifico, questi libricini intendono offrire una porta di accesso a chi si appresta a interagire con il dispositivo dell'orto urbano secondo modalità *altre*, andando oltre la pura dimensione agricola o, semplicemente, a chi è incuriuosito dalla poliedricità dello strumento "orto" ed è alla ricerca di letture che permettano agili ricognizioni sul tema.

Il "*Quaderno di ortoterapia*" è il primo volume della collezione.

